



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6462

SEDUTA DEL 13/07/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE, ANIMAZIONE E INCLUSIONE DEI GIOVANI NELLA VITA LOCALE " GIOVANI IN RETE 2026-2027"

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale

Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica

Augusto Conti

Il Dirigente

Paolo Cottini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;

VISTA la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", ed in particolare:

- l'articolo 1 che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e, al comma 1, promuove:
 - o l'autonomia e il protagonismo dei giovani (lett. a);
 - o la funzione educativa, sociale e di aggregazione dei giovani svolta dagli oratori e dalle associazioni sportive (lett. h);
 - o le attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorre allo sviluppo globale della persona (lett. t);
 - o le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali [...] e la creazione di luoghi e spazi sicuri (lett. o);
- l'articolo 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e transversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l'articolo 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

VISTA inoltre, la legge regionale del 23 novembre 2001, n. 22 recante: "Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori", che evidenzia l'importanza degli oratori come strumento e mezzo di aggregazione giovanile e di apprendimento di esperienze per i giovani per favorire la loro partecipazione attiva, prevenire il disagio giovanile e creare condizioni positive per l'acquisizione di competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

luoghi di aggregazione giovanile" e nello specifico l'azione 2.4.2.1 "Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori";

RICHIAMATA la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il "Piano Triennale Giovani 2024/2026", nel quale la collaborazione con gli oratori nel progetto "Giovani in cammino" è richiamata tra i programmi e i progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

CONSIDERATO che Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia, proseguendo nel solco di quanto realizzato negli anni precedenti per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, hanno consolidato una forte partnership istituzionale, impegnandosi a promuovere attività finalizzate all'accrescimento delle esperienze e delle competenze dei giovani che partecipano alla vita comunitaria negli oratori lombardi;

CONSIDERATO inoltre che il progetto "Giovani IN Rete 2026-2027", come trasmesso con PEC Prot. A1.2026.0557856 del 07/07/2026, prevede di promuovere iniziative di inclusione, partecipazione e animazione, volte a favorire lo sviluppo di contesti, quali gli oratori, nei quali i giovani possano vivere esperienze positive e sentirsi parte di un gruppo e di una comunità, promuovendo la loro partecipazione attiva, la comprensione delle necessità del territorio ed il servizio a supporto delle esigenze delle realtà locali;

VISTA la Legge 241/90 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

DATO ATTO che Regione Ecclesiastica Lombardia:

- è l'ente ecclesiastico di rappresentanza e di coordinamento delle dieci diocesi che insistono sul territorio lombardo, responsabile del coordinamento degli oltre 2.300 oratori lombardi;
- è chiamata, come previsto dal Diritto canonico, a favorire il raccordo delle attività diocesane e opera in collaborazione con Regione Lombardia ai sensi della citata L.R. 22/2001, in particolare per effetto dell'articolo 2, comma 3;

RILEVATO che in Lombardia gli oratori rappresentano luoghi di incontro e punti di riferimento per i giovani e per le famiglie, oltre che importanti interlocutori a livello territoriale delle istituzioni locali, delle agenzie educative e formative e in generale della società civile;

RILEVATO inoltre che le funzioni sociali ed educative degli oratori rappresentano una forma importante di aggregazione, di partecipazione attiva e di servizio da parte dei giovani al territorio in cui vivono, nonché un'occasione di incontro utile per la maturazione di esperienze e competenze per la loro crescita;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che la citata legge regionale 22/2001 all'art. 2 c. 3 prevede che Regione Lombardia concordi con Regione Ecclesiastica Lombardia le forme di collaborazione ritenute utili a favorire processi di sviluppo;

VERIFICATO l'interesse da parte di Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia a collaborare nella realizzazione di una progettualità condivisa avente le finalità sopra richiamate;

VISTA la comunicazione di adesione alla sottoscrizione del Protocollo di collaborazione, comunicata in data PEC Prot. A1.2026.0557856 del 07/07/2026;

RITENUTO necessario, pertanto, stipulare il presente Protocollo di collaborazione, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria destinata al progetto "Giovani IN Rete 2026-2027" a copertura delle 150 azioni progettuali sul territorio lombardo, realizzate dalle singole Parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile, ammonta a EUR 1.230.000,00 di cui:

- EUR 930.000,00 a carico di Regione Lombardia;
- EUR 300.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia;

DATO ATTO che le risorse complessive a carico di Regione Lombardia, pari a EUR 930.000,00, trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche giovanili – Trasferimenti istituzioni sociali private" come segue:

- EUR 198.014,00 sull'esercizio finanziario 2026;

e sul capitolo 6.02.104.15280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" come segue:

- EUR 266.986,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- EUR 465.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

RITENUTO pertanto di:

- approvare lo schema di Protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto denominato "Giovani IN Rete 2026-2027";
- stabilire che le risorse complessive a carico di Regione Lombardia, pari a EUR 930.000,00, trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche giovanili – Trasferimenti istituzioni sociali private" come segue:
 - o EUR 198.014,00 sull'esercizio finanziario 2026;e sul capitolo 6.02.104.15280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" come segue:
 - o EUR 266.986,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - o EUR 465.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

DATO ATTO che, per favorire l'ottimizzazione di eventuali economie ed evitare la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dispersione delle risorse regionali, la ripartizione delle risorse nelle quote di anticipo e saldo potrà subire eventuali rimodulazioni, fermo restando che la quota totale di finanziamento da parte di Regione Lombardia rimarrà invariata;

STABILITO che le risorse trasferite a Regione Ecclesiastica Lombardia per le attività di cui allo schema di Protocollo, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, non rilevano per l'applicazione della Disciplina europea in materia di Aiuti di Stato poiché non finalizzate a finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche dell'Ente;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di delegare alla firma del Protocollo di collaborazione il Direttore competente in materia di politiche giovanili e di demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del progetto "Giovani IN Rete 2026-2027";
2. di stabilire che la dotazione finanziaria del progetto è di EUR 1.230.000,00 a copertura di 150 azioni progettuali sul territorio lombardo, realizzate dalle singole



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile, in attuazione del progetto "Giovani IN Rete 2026-2027";

3. di stabilire che le risorse a carico di Regione Lombardia, pari ad EUR 930.000,00, trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche giovanili – Trasferimenti istituzioni sociali private" come segue:
 - EUR 198.014,00 sull'esercizio finanziario 2026;e sul capitolo 6.02.104.15280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" come segue:
 - EUR 266.986,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - EUR 465.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;
4. di delegare alla firma del Protocollo di collaborazione il Direttore competente in materia di politiche giovanili e di demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere, a cura della competente Struttura di Regione Lombardia, il presente provvedimento a Regione Ecclesiastica Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE, ANIMAZIONE E INCLUSIONE DEI GIOVANI NELLA VITA LOCALE “GIOVANI IN RETE 2026-2027”

TRA

Regione Lombardia, di seguito denominata “RL”, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore pro tempore di Funzione Specialistica Sport e Giovani – Direzione Centrale Programmazione e Relazioni esterne della Presidenza;

E

REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA, di seguito denominata “REL”, con sede in Milano, Piazza Fontana 2, Codice Fiscale 97179710153, rappresentata da Mons. Giuseppe Antonio Scotti in qualità di Procuratore di seguito denominate “le Parti”

PREMESSO CHE

- Regione Ecclesiastica Lombardia è un ente ecclesiastico rappresentativo delle dieci diocesi che insistono sul territorio lombardo, responsabile del coordinamento degli oltre 2.300 oratori lombardi;
- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 “La Lombardia è dei giovani” riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e, al comma 1, promuove:
 - l'autonomia e il protagonismo dei giovani (lett. a);
 - o la funzione educativa, sociale e di aggregazione dei giovani svolta dagli oratori e dalle associazioni sportive (lett. h);
 - o le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali [...] e la creazione di luoghi e spazi sicuri (lett. o);
 - o le attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorre allo sviluppo globale della persona (lett. t);
- la legge regionale del 23 novembre 2001, n. 22 recante: “Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori” sottolinea

l'importanza degli oratori come strumento e mezzo di aggregazione giovanile e di apprendimento di esperienze per i giovani per favorire la loro partecipazione attiva, prevenire il disagio giovanile e creare condizioni positive per l'acquisizione di competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro;

- il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42, individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile";
- la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025, che approva il "Piano Triennale Giovani 2024/2026", nel quale la collaborazione con gli oratori nel progetto "Giovani in cammino" è richiamata tra i programmi e i progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

CONSIDERATO CHE

- le Parti sottoscrivono il presente atto esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire che le attività ed i servizi siano prestati per conseguire le finalità comuni nel perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza amministrativa;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità del Protocollo di Collaborazione

Il presente Protocollo disciplina le modalità di collaborazione tra RL e REL per la realizzazione di un progetto di partecipazione, animazione e inclusione dei giovani denominato "Giovani IN Rete 2026-2027" (Allegato A) e finalizzato a:

- favorire lo sviluppo di contesti, quali gli oratori, nei quali i giovani possano vivere esperienze positive e sentirsi parte di un gruppo e di una comunità, promuovendo la loro partecipazione attiva, la comprensione delle necessità del territorio ed il servizio a supporto delle esigenze delle realtà locali;
- accompagnare e supportare il bisogno di autonomia e il desiderio di realizzazione dei giovani, attraverso esperienze formative, testimonianze valoriali, azioni di cura dell'altro capaci di costruire identità personali solide;
- favorire il protagonismo giovanile attraverso l'acquisizione di abilità e competenze volte alla crescita personale e all'inserimento nel contesto sociale e lavorativo;

- mettere in atto azioni e interventi di inclusione, finalizzati all'ingaggio positivo dei giovani più fragili o emarginati, ed iniziative dedicate a prevenire e contrastare situazioni di disagio o di dipendenza in tutte le sue forme (es. alcol, droga, gioco d'azzardo, ecc.);
- far crescere e sostenere la formazione ed il coinvolgimento di giovani educatori ed animatori, anche al fine, in una logica *peer to peer*, di intercettare, conoscere, coinvolgere e includere i propri coetanei nelle loro comunità.

Il Protocollo stabilisce in particolare:

- le attività, i tempi, le modalità organizzative e gestionali e i risultati attesi delle iniziative del progetto, come definite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale;
- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni reciproci relativamente al cofinanziamento del progetto.

ARTICOLO 3 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo e della realizzazione del progetto di cui all'Allegato A, ciascun soggetto sottoscrittore partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione, secondo il proprio ruolo istituzionale e i reciproci impegni:

Regione Lombardia:

- cura l'attuazione e la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti, alla promozione dei contenuti, alla partecipazione agli eventi e alle iniziative pubbliche e alla diffusione dei risultati con i propri canali di comunicazione istituzionale;
- provvede alla liquidazione della propria quota di contributo per la realizzazione delle attività previste dal progetto, previa approvazione delle rendicontazioni amministrativo-contabili da parte di REL ed invio, da parte di quest'ultima, di una relazione finale contenente dati aggregati sulle attività progettuali, che attesti il corretto impiego del contributo regionale e l'esito positivo dell'istruttoria sulle rendicontazioni delle spese sostenute da Diocesi e parrocchie.

Regione Ecclesiastica Lombardia:

- garantisce un'adeguata distribuzione delle risorse nelle diverse Diocesi che insistono sul territorio della Regione Lombardia, anche individuando le azioni e le progettualità di particolare rilievo;
- gestisce i rapporti con gli Uffici di Pastorale Giovanile diocesani e con tutti i soggetti coinvolti;
- supervisiona le azioni progettuali, raccoglie e verifica le rendicontazioni amministrativo-contabili trasmesse da Diocesi e parrocchie;
- attesta a RL, mediante la trasmissione di una relazione finale contenente dati aggregati sulle attività progettuali, il corretto impiego del contributo regionale erogato e l'esito positivo dell'istruttoria sulle rendicontazioni amministrativo-contabili;

- assicura visibilità al ruolo di RL all'interno del progetto e la presenza del Sottosegretario con delega a Sport e Giovani in occasione degli eventi pubblici di maggior rilevanza e in occasione delle principali iniziative legate alle singole attività progettuali.

Per garantire un'efficace gestione di tutti gli aspetti correlati all'attuazione del progetto "Giovani IN Rete 2026-2027" (allegato A), è istituita una Cabina di regia, formata da referenti tecnici di Regione Lombardia e di Regione Ecclesiastica Lombardia, allo scopo di assicurare un monitoraggio e un coordinamento continuo, dalla fase di istruttoria fino al termine della rendicontazione finale.

ARTICOLO 4 – Quadro finanziario e impegni delle parti

Il valore complessivo del progetto "Giovani IN Rete 2026-2027" è pari a EUR 1.230.000,00 così ripartito:

- EUR 930.000,00 a carico di Regione Lombardia;
- EUR 300.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia;

Le risorse a carico di Regione Lombardia, pari ad EUR 930.000,00, trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche giovanili – Trasferimenti istituzioni sociali private" come segue:

- EUR 198.014,00 sull'esercizio finanziario 2026;
e sul capitolo 6.02.104.15280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" come segue:
- EUR 266.986,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- EUR 465.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

REL partecipa alla realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo cofinanziando la realizzazione delle attività progettuali e mettendo a disposizione proprie risorse umane e strumentali per lo svolgimento dei compiti assegnati.

ARTICOLO 5 – Attività di monitoraggio e valutazione

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di progetto e di valorizzare i risultati raggiunti, è prevista un'attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative oggetto del Protocollo.

L'attività di monitoraggio sarà orientata a valutare gli stati di avanzamento del progetto e i risultati quali-quantitativi raggiunti: in particolare, REL presenterà una relazione di inizio delle attività ai fini della liquidazione dell'anticipo e una relazione finale alla conclusione delle attività progettuali.

ARTICOLO 6 – Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse

Ai fini dell'erogazione del contributo, sono considerate ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio e sino alla data di conclusione del progetto, riconducibili in modo inequivocabile all'azione progettuale e preventivate in fase di progettazione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- A. Costi per compensi personale dipendente;
- B. Spese consulenze e prestazioni professionali di terzi (titolari di partita iva o persone fisiche);
- C. Spese correnti (spese sostenute per utenze per lo svolgimento delle attività di progetto);
- D. Spese per promozione e comunicazione;
- E. Spese per materiale di consumo, spese gestionali e altre spese di consumo (noleggio attrezzature, acquisto attrezzature e materiale, materiale di cancelleria, acquisto di viveri, spese di viaggio, affitto locali e spazi, polizze assicurative).

La documentazione presentata a REL in fase di rendicontazione finale deve essere intestata al soggetto capofila o altri partner che partecipano alla realizzazione del progetto.

Le spese rendicontate non possono essere oggetto di contributo pubblico diverso da quello previsto per il progetto "Giovani IN Rete 2026-2027".

I documenti contabili devono sempre riportare il titolo e il CUP del progetto; nel caso di spese rendicontate in quota parte, è necessario indicare inoltre la quota che si intende imputare al progetto regionale.

Su tutti i documenti contabili (es. cedolini, fatture, ricevute, bonifici, ecc.) deve essere apposto il seguente timbro digitale o olografo:

PROGETTO GIOVANI IN RETE 2026-2027

COFINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA

CUP _____

EUR _____ (indicando la somma da imputare al progetto)

Il contributo regionale sarà erogato in due tranches, con atti del Dirigente competente:

- 1° tranche, pari a EUR 465.000,00 a titolo di anticipo, entro il 31 dicembre 2026, previa presentazione entro il 31 ottobre 2026 di una relazione di inizio delle attività;
- 2° tranche, pari a EUR 465.000,00 a titolo di saldo, alla presentazione della relazione di fine attività e della rendicontazione finale da parte di REL entro il 31 dicembre 2027, e successiva verifica da parte di Regione Lombardia.

ARTICOLO 7 – Controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di verificare, anche attraverso specifici controlli nei luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, lo svolgimento delle azioni previste e gli esiti indicati all'interno della relazione finale delle attività.

ARTICOLO 8 – Attività di comunicazione ed eventi

RL e REL si impegnano ad apporre i reciproci loghi su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione del presente Protocollo, nel rispetto delle indicazioni del Brand book e delle policy di comunicazione di Regione Lombardia.

REL si impegna a dare risalto comunicativo all'intero progetto e le singole parrocchie promuoveranno le azioni progettuali sul territorio dando evidenza al contributo di RL.

È prevista la presenza del Sottosegretario con delega a Sport e Giovani in occasione degli eventi pubblici di maggior rilevanza e in occasione delle principali iniziative legate alle singole attività progettuali.

ARTICOLO 9 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno utilizzare i dati aggregati relativi alle iniziative oggetto del presente Protocollo per fini istituzionali a seguito di preventiva reciproca comunicazione e nel rispetto delle norme sul trattamento dati.

ARTICOLO 10 – Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore del presente Protocollo, per le parti attuate di propria competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo.

ARTICOLO 11 – Durata

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027 e, comunque, fino alla conclusione delle attività previste del Protocollo stesso.

ARTICOLO 12 – Foro competente

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Protocollo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

ARTICOLO 13 – Firma del Protocollo

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, ai sensi dell'articolo 15, c. 2-bis, della L. 241/1990.

ARTICOLO 14 – Riservatezza e privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione in materia di protezione dei dati personali emessa in data 6 novembre 2025 ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 15 – Recesso

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Protocollo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere a REL la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

ARTICOLO 16 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Protocollo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

F.to

Regione Lombardia

Augusto Conti

F.to

Il procuratore

Mons. Giuseppe Antonio Scotti

Allegato A

Progetto "Giovani In Rete 2026-2027"

Allegato A



Regione
Lombardia

GIOVANI **!n** RETE 2026-2027

SOGGETTO (DENOMINAZIONE)	Regione Ecclesiastica Lombardia
CODICE FISCALE	97179710153
SEDE LEGALE - INDIRIZZO E N. CIVICO	Piazza Fontana, 2
CAP - COMUNE - PROVINCIA	20122 Milano
RECAPITO TELEFONICO	02 58391356
E-MAIL	info@odielle.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	regecclelomb@pec.it

COGNOME E NOME DEL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA	Mons. Giuseppe Antonio Scotti
RUOLO ALL'INTERNO DEL SOGGETTO TERZOSETTORE/ENTE LOCALE	Procuratore di Regione Ecclesiastica Lombardia
RECAPITI TELEFONICI	02-8556245
E-MAIL	cel@diocesi.milano.it; cel@conferenzaepiscopalelombarda.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

COGNOME E NOME DEL/LA REFERENTE PER IL PROGETTO	Don Stefano Guidi
RUOLO ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE/COMUNE	Coordinatore ODL - Oratori Diocesi Lombarde
RECAPITI TELEFONICI	02-58391355
E-MAIL	sguidi@diocesi.milano.it; info@odielle.it;
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	regecclelomb@pec.it

RIFERIMENTI BANCARI	
C/C N.	
INTESTATO A	REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA ODL
BANCA	CREDIT AGRICOLE – Ag. 44
SEDE BANCA - INDIRIZZO E N. CIVICO	Via Larga 7
CAP - COMUNE - PROVINCIA	Milano
CODICE IBAN	IBAN IT 91 W 0623001634 000015012492

TITOLO DEL PROGETTO	Giovani IN Rete 2026-2027
PERIODO	Dal 15/07/2026 al 31/12/2027

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

In Lombardia si trova quasi il 40% degli oratori italiani: 2307 su quasi 6000 nella Penisola, espressione delle 3233 Parrocchie presenti nelle 10 diocesi lombarde. Il 72% delle Parrocchie della regione ospita un oratorio attivo, con una diffusione capillare in quasi tutti i Comuni.

La lunga e consolidata tradizione di presenza sul territorio regionale sia in termini quantitativi che qualitativi, pertanto, pone gli oratori lombardi come realtà identitarie fondamentali, luoghi e punti di riferimento per i giovani e per le famiglie, interlocutori importanti delle agenzie educative e formative, delle istituzioni politico-amministrative e della società civile.

Sono presidio educativo e sociale anche in quelle aree dove spesso non sono molti i servizi dedicati ai giovani, pertanto la loro presenza permette di moltiplicare l'efficacia dell'investimento rispetto ad una ampia fascia di popolazione giovanile coinvolta, rispondendo in maniera efficace alle esigenze sociali, educative, civiche e aggregative dei territori, considerando anche che giovani e giovanissimi continuano ad affrontare sfide enormi per il loro percorso di vita e di crescita e che nuove sfide educative si presentano a chi ne ha la cura e la responsabilità.

Questa presenza capillare e l'attenzione mai spenta alla crescita integrale della persona è occasione propizia per un coinvolgimento attivo dei giovani, che quindi non sono destinatari passivi di iniziative e proposte, ma attori della vita delle proprie comunità, valorizzati nelle loro capacità e potenzialità.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI ATTESI

Rinnovare il progetto Giovani IN Rete significa continuare a sperimentare azioni di protagonismo e ingaggio giovanile, attraverso la promozione di iniziative di inclusione, partecipazione e animazione con il coinvolgimento dei giovani animatori, l'adesione e la partecipazione alle iniziative attivate nel territorio locale per intercettare, conoscere, coinvolgere e includere gli altri coetanei della propria comunità locale. L'intento è realizzare iniziative che, nascendo da progettualità di ogni singolo soggetto attuatore, possano sviluppare partnership e progetti condivisi capaci di impattare positivamente sui territori come risposta ai bisogni sociali sempre più emergenti, attraverso n. **150** azioni progettuali.

Il progetto si articola in **due** distinte **linee di azione**:

Linea 1 – Progetti nelle parrocchie

In continuità con quanto sviluppato negli anni precedenti, la linea 1 è finalizzata a sostenere le attività già in essere realizzate dalle singole Parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile.

Attraverso il sostegno a n.**140** progetti, si potranno realizzare a livello locale attività formative, educative, aggregative, sportive ricomprese in questi tre ambiti principali:

- a. **Giovani INsieme**, con l'obiettivo generale di inserire dei giovani in oratorio, come presenza educativa stabile e continuativa, anche a supporto di attività di doposcuola e sostegno allo studio, e attivatori di processi e progetti animativo-educativi;
- b. **Giovani INcampo**, per promuovere lo sport come contesto generativo di risorse e di alleanze educative, in particolare attraverso le società sportive operanti negli oratori;
- c. **Giovani INclusivi**, per promuovere progetti che rivolgono lo sguardo all'inclusione di persone con disabilità e alla loro valorizzazione nella comunità, stimolare la realizzazione di progetti in cui i giovani

possano misurarsi con il volontariato di prossimità a beneficio della loro comunità locale.

Linea 2 – Progetti territoriali

A integrazione della consolidata linea di finanziamento, nel progetto Giovani IN Rete 2026-2027 è stata aggiunta una nuova linea di intervento, per sostenere progetti che, partendo da realtà di natura ecclesiastica, riescano a coinvolgere e ad aggregare in un partenariato una pluralità di soggetti, allo scopo di progettare e realizzare interventi a più ampio impatto territoriale.

Con riferimento a tale linea di finanziamento, che andrà a sostenere n. **10** azioni progettuali specifiche, l'ammissibilità delle istanze e la successiva valutazione delle domande di partecipazione è subordinata al possesso dei seguenti **requisiti fondamentali**:

a. Presenza di soggetti Ecclesiastici o affini: il partenariato deve essere obbligatoriamente rappresentato come capofila da una Diocesi, una Parrocchia, un oratorio o un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili;

b. Consolidamento e valorizzazione di reti operanti a livello territoriale: la proposta deve essere presentata da una rete di soggetti operanti nei territori di riferimento, con un partenariato che garantisca un adeguato livello di competenze tecniche ed esperienze pregresse in ambito educativo, sociale e sportivo da parte di tutti gli attori coinvolti nelle rispettive attività progettate;

c. Contrasto alla fragilità e al disagio giovanile: il progetto deve implementare azioni specifiche finalizzate all'ingaggio e al coinvolgimento attivo di giovani in condizioni di fragilità, in un'ottica di aggregazione e rilancio positivo per la fascia più in difficoltà del target giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

Stimolare il protagonismo giovanile attraverso la valorizzazione dei vissuti e delle esperienze individuali, messi al servizio della comunità.

Stimolare l'aggregazione giovanile in contesti educativi con chiare proposte valoriali.

Promuovere il senso di responsabilità personale, il senso comunitario e le competenze relazionali e sociali dei giovani, anche nell'ottica del servizio volontario nel contesto locale.

Formare i giovani al compito sociale ed educativo in ambito animativo e sportivo.

Accrescere la capacità del giovane nel saper organizzare attività educative per bambini e ragazzi all'interno dei contesti oratoriali.

Sviluppare percorsi formativi, esperienziali e di crescita utili ai giovani con l'obiettivo di sostenere l'inclusione, la partecipazione e l'animazione attraverso il coinvolgimento dei giovani animatori, promuovendo adesione e partecipazione alle iniziative attivate nel territorio locale per intercettare, conoscere, coinvolgere e includere coetanei della propria comunità, con una particolare attenzione all'ingaggio dei giovani più fragili.

Attivare sedi di co-progettazione attraverso il coinvolgimento delle realtà educative sul territorio.

Sperimentare strumenti comunicativi innovativi per ingaggiare e coinvolgere direttamente i giovani, rielaborare le esperienze e costruire cultura condivisa riguardo il loro protagonismo.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto Giovani IN Rete 2026-2027 ha durata dal 15/07/2026 al 31/12/2027.

DESTINATARI DIRETTI ED INDIRETTI DEL PROGETTO

I soggetti destinatari principali sono giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni residenti in Lombardia. Le ricadute del progetto coinvolgeranno anche, oltre ai numerosi giovani coinvolti nell'attività ordinaria degli oratori lombardi, le famiglie, le comunità cristiana coinvolte ed i soggetti del pubblico e del privato sociale presenti nel tessuto comunitario.

AZIONE (N.1).	Progettazione generale, raccolta azioni progettuali, accompagnamento nell'avvio dei progetti			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia Uffici diocesani di Pastorale Giovanile Regione Lombardia			
DESTINATARI/E	Diocesi/Parrocchia/oratorio/Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori e altri soggetti del partenariato			
TEMPISTICA	dalla data	15/07/2026	alla data	15/09/2027
DESCRIZIONE AZIONE	In seguito all'approvazione del Protocollo di collaborazione, viene avviata la fase di informazione e promozione del progetto nelle Diocesi. Per le progettualità che rientrano nella Linea 1, l'iter riprende quanto già consolidato nelle edizioni precedenti. Per quanto riguarda la Linea 2, i referenti dei progetti territoriali dovranno presentare una progettualità utilizzando il format della scheda progetto (modello che sarà messo a disposizione) contenente le indicazioni relative a tempistiche, azioni, risorse, strategia e della modalità di comunicazione. I progetti presentati per la Linea 1 saranno valutati dagli Uffici diocesani di Pastorale giovanile, che provvederanno a stilare una prima graduatoria, popolata per ordine cronologico di presentazione del progetto, a cui seguirà successiva fase di verifica di ammissibilità a cura degli Uffici di pastorale Giovanile, per individuare e selezionare i 140 progetti che saranno oggetto di contributo regionale. I progetti della Linea 2 saranno raccolti ed istruiti nell'ambito dei lavori della Cabina di regia prevista dal Protocollo di collaborazione, formata da referenti tecnici di Regione Lombardia e di Regione Ecclesiastica, per definire poi l'elenco dei 10 progetti territoriali che saranno finanziati. In generale l'individuazione dei progetti da sostenere avverrà secondo criteri di trasparenza ed equità e garantendo una equa distribuzione territoriale Fin dall'avvio del progetto verranno attivati servizi di consulenza e di formazione utili alla progettazione, allo svolgimento del progetto e alla relativa rendicontazione economica.			
OUTPUT	Relazione inizio attività.			

AZIONE (N.2).	Attivazione e realizzazione dei progetti			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Diocesi/Parrocchia/oratorio/Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori e altri soggetti del partenariato.			
DESTINATARI/E	Giovani Parrocchie Territorio			
TEMPISTICA	dalla data	01/10/2026	alla data	30/09/2027
DESCRIZIONE AZIONE	Attivazione e realizzazione delle azioni previste dai 145 progetti valutati e selezionati dalla cabina di regia.			
OUTPUT	Azioni territoriali secondo le linee progettuali.			

AZIONE (N.3).	Monitoraggio e valutazione			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi, Regione Lombardia			
DESTINATARI/E	Giovani Soggetti beneficiari del contributo regionale			
TEMPISTICA	dalla data	01/10/2026	alla data	31/12/2027
DESCRIZIONE AZIONE	La cabina di regia effettua un monitoraggio e un coordinamento continuo, dalla fase di istruttoria fino al termine della rendicontazione finale. L'attività di monitoraggio sarà orientata a valutare gli stati di avanzamento del progetto e i risultati qualitativi raggiunti, anche attraverso una relazione finale al termine del progetto. Regione Ecclesiastica Lombardia si riserva la possibilità di affidare la valutazione complessiva del progetto ad enti scientifici terzi per monitorare le ricadute interne negli oratori ed esterne sui territori interessati.			
OUTPUT	Relazione finale che contenga i dati aggregati ed il numero dei giovani coinvolti			

AZIONE (N.4).	Comunicazione ed eventi			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi e Parrocchie			
DESTINATARI/E	Giovani Soggetti beneficiari del contributo regionale			
TEMPISTICA	dalla data	15/07/2026	alla data	30/09/2027
DESCRIZIONE AZIONE	Verrà redatto un piano di comunicazione a più livelli (Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi, Parrocchie), con interlocutori (<i>partners</i>, collaboratori) e strumenti diversi (<i>media</i>, <i>social</i> o siti, <i>house organ</i>, stampa cartacea), a partire dal materiale comunicativo creato o condiviso da Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia. Le azioni di comunicazione previste avranno due obiettivi principali: - promuovere la conoscenza del progetto e delle opportunità che offre, valorizzando il ruolo di ODL e di Regione Lombardia; - raccontare, da parte di REL, quanto viene svolto sui territori attraverso la voce diretta dei giovani protagonisti delle iniziative. I prodotti digitali realizzati verranno diffusi attraverso i canali di ODL e dei singoli oratori coinvolti, in coordinamento continuo con il profilo IG @generazioneLombardia di Regione Lombardia. Il materiale con logo di Regione Lombardia dovrà rispettare il <i>brandbook</i> di Regione Lombardia ed essere inviato per la validazione preventiva da parte della struttura di Regione Lombardia preposta			
OUTPUT	Verranno realizzati anche eventi pubblici dedicati, finalizzati a coinvolgere i giovani protagonisti del progetto, in stretto raccordo con Regione Lombardia e con la presenza del Sottosegretario. Comunicati stampa e uscite stampa. Pillole video, post social e prodotti digitali.			

AZIONE (N.5).	Rendicontazione amministrativo contabile			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia			
DESTINATARI/E	Diocesi Parrocchie Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori Altri soggetti del partenariato			
TEMPISTICA	dalla data	01/10/2026	alla data	31/10/2027
DESCRIZIONE AZIONE	Formazione e informazione amministrativa contabile alle Parrocchie REL o l'ente incaricato organizzerà, anche con il supporto della struttura regionale Politiche giovanili, specifiche azioni informative rivolte ai referenti delle Parrocchie e delle Diocesi che si occuperanno dell'attività amministrativa contabile dei singoli progetti, al fine di far conoscere le adeguate modalità di rendicontazione. Raccolta e monitoraggio documentazione contabile REL o l'ente incaricato curerà che la documentazione amministrativa contabile dei singoli progetti venga regolarmente raccolta, avendo cura di controllare il rispetto e la coerenza con le attività proposte, nonché il corretto inserimento nella piattaforma preposta. Rendicontazione REL o l'ente incaricato compila il prospetto sintetico delle spese e lo invia a RL, autorizzando contestualmente le Parrocchie/Diocesi e/o altro soggetto del partenariato all'invio della rendicontazione finale dei singoli progetti nella piattaforma.			
OUTPUT	Prospetto sintetico delle spese finali.			

CRONOPROGRAMMA	1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Mese	07/26	08/26	09/26	10/26	11/26	12/26	01/27	03/27	04/27	05/27	06/27	07/27	08/27	09/27	10/27	11/27	12/27
1.Raccolta azioni progettuali																	
2.Selezione azioni progettuali e comunicazione definitiva																	
3.Attivazione progetti																	
4.Monitoraggio e valutazione																	
5.Comunicazione																	
6.Rendicontazione																	

PIANO DI RISK MANAGEMENT

Per le azioni progettuali che prevedono necessariamente la presenza, ai soggetti beneficiari del contributo regionale saranno richiesti progetti che prevedano percorsi complementari alle attività. Sono permesse modifiche progettuali in itinere purché gli obiettivi prefissati dall'azione progettuale restino i medesimi.

PIANO ECONOMICO

Il valore complessivo del progetto Giovani IN Rete 2026-2027 è pari a EUR 1.230.000,00 così ripartito:

- EUR 930.000,00 a carico di Regione Lombardia;
- EUR 300.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia.

Regione Lombardia finanzia il progetto e le 150 azioni progettuali con un **contributo complessivo di 930.000,00 euro**, che sarà erogato a fronte di una rendicontazione che i soggetti beneficiari trasmetteranno a REL relativa alle spese sostenute ammissibili.

Il contributo complessivo sarà ripartito come segue:

Linea 1 – Progetti nelle parrocchie: EUR 630.000,00

Linea 2 – Progetti territoriali: EUR 250.000,00

Attività di supporto e assistenza tecnica FOM: EUR 50.000

Il contributo di Regione Lombardia verrà erogato in due tranches:

prima tranche (anticipo) pari a EUR 465.000,00 alla presentazione della relazione di avvio attività;

seconda tranche (saldo) pari a EUR 465.000,00 a titolo di saldo, alla presentazione della relazione di fine attività e della rendicontazione finale da parte di REL entro il 31 dicembre 2027, e successiva verifica da parte di Regione Lombardia.

REL provvede alle attività di raccolta ed istruttoria dei giustificativi di spesa prodotti dalle Parrocchie, Diocesi e dagli altri soggetti dei partenariati a supporto delle attività progettuali realizzate e trasmette a Regione Lombardia una relazione finale di sintesi, contenente i dati aggregati sullo svolgimento dei progetti e sull'impiego del contributo regionale riconosciuto.

Qualora le risorse destinate alla Linea 2 non venissero totalmente impegnate, le economie potranno essere utilizzate per supportare ulteriori progetti presentati nell'ambito della Linea 1.

Spese ammissibili

Ai fini dell'erogazione del contributo sono da considerarsi ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio e sino alla data di conclusione del progetto Giovani IN Rete 2026-2027, riconducibili in modo inequivocabile all'azione progettuale e preventivate in fase di progettazione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- A. Costi per compensi personale dipendente;
- B. Spese consulenze e prestazioni professionali di terzi (titolari di partita iva o persone fisiche);
- C. Spese correnti (spese sostenute per utenze per lo svolgimento delle attività di progetto);
- D. Spese per promozione e comunicazione;
- E. Spese per materiale di consumo, spese gestionali e altre spese di consumo (noleggio attrezzature, acquisto attrezzature e materiale, materiale di cancelleria, acquisto di viveri, spese di viaggio, affitto locali e spazi, polizze assicurative).

Non sono in alcun modo ammesse forme di auto-fatturazione, né la fatturazione incrociata fra le Parrocchie o con le rispettive Diocesi o con i membri del partenariato.

Non sono altresì ammesse spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali sia stata presentata altra domanda di contributo pubblico.

Documenti da presentare per accedere all'erogazione del contributo regionale

La documentazione presentata in fase di rendicontazione dalle Diocesi e dalle Parrocchie a Regione Ecclesiastica Lombardia deve essere interamente intestata al soggetto che realizza le azioni progettuali, ovvero Parrocchia, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori o partner del progetto.

I documenti contabili **devono sempre riportare il titolo e il CUP del progetto**; nel caso di spese rendicontate in quota parte, è necessario indicare inoltre la quota che si intende imputare al progetto regionale.

Su tutti i documenti contabili (es. cedolini, fatture, ricevute, bonifici, ecc.) **deve essere apposto il seguente timbro digitale o olografo:**

PROGETTO GIOVANI IN RETE 2026/2027

COFINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA

CUP _____

EUR _____ **(indicando la somma da imputare al progetto)**

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Mons. Giuseppe Scotti
Legale rappresentante
Regione Ecclesiastica Lombardia

Don Stefano Guidi
Coordinatore Odielle
Referente per il progetto